



Regione Puglia

Assessorato ad. Mediterraneo Cultura Turismo

L. Assessorato



Consiglio Regionale
della Puglia

N. 20150003919

05/03/2015 12:45

UOPG
Servizio Informatico e Tecnico

ENTRATA

Bari, 05 marzo 2015
Prot. 69/SP6

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Puglia
dott. Onofrio Introna

Gruppo Consiliare PdL-Forza Italia
Vicepresidente
del Consiglio Regionale della Puglia
dott. Nino Marmo

Al Capo di Gabinetto
del Presidente della Regione Puglia

LORO SEDI

Oggetto: Risposta a INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA presentata dal Consigliere Nino MARMO – Gruppo Consiliare PdL-Forza Italia – Consiglio Regionale della Puglia - N. riferimento 1343

In relazione alla interrogazione a risposta scritta presentata dal consigliere regionale dott. Marmo, in merito a "Puglia Open Days" il sottoscritto Assessore risponde:

- Non è stato emanato nessun "avviso pubblico" per la selezione di fornitori, bensì una call, ovvero una richiesta rivolta agli enti pubblici ed agli enti ecclesiastici, finalizzata alla semplice raccolta di manifestazioni di interesse e informazioni riguardanti gli attrattori culturali. La finalità è quella di integrare gli attrattori inseriti nel programma Puglia Open days degli anni scorsi con nuovi inserimenti, ed aggiornare la banca dati delle informazioni riguardanti le modalità di gestione e fruizione dei beni culturali,

Favante



Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo Cultura Turismo
L. Arriano

ecclesiastici e naturalistici, inseriti nel programma Puglia Open Days, che già comprende ben 104 Comuni della Puglia e 256 attrattori diffuso su tutto il territorio. Preoccupa rilevare che il consigliere non colga la sostanziale differenza tra un bando oneroso, che appunto non esiste, e una banale raccolta di informazioni;

- Uno degli output più preziosi del progetto, giunto alla sua terza edizione, è appunto la rete composta da Sovrintendenze, Diocesi, Comuni, Pro Loco, musei: è a questa platea che si rivolgeva la call, con l'auspicio di raccogliere nuove informazioni di beni fruibili, per i quali è possibile prevedere aperture straordinarie ed il loro inserimento nei percorsi di visita serali per la prossima estate;
- Il budget di 1,5 milioni di euro si riferisce al complesso delle attività che saranno svolte da Pugliapromozione, relative all'intervento di promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale, così come descritte nel progetto esecutivo pubblicato sul BURP e approvato con l'APQ sui Fondi di Coesione, che riguardano solo in parte il programma Puglia Open Days;
- La call pubblicata, che ripetiamo ancora una volta non essere un avviso pubblico, non ha dunque nessun contenuto finanziario, ma finalità di mera ricognizione mediante la richiesta di compilazione da parte degli uffici comunali ed ecclesiali di un modulo con pochissime informazioni, inclusi gli indirizzi PEC degli uffici competenti, anche al fine di attivare le comunicazioni formali successive alla call;
- Il progetto consiste infatti nella attivazione, da parte di Pugliapromozione, dell'apertura prolungata o straordinaria e di attività di fruizione dei beni culturali di rilevanza turistica. Attività che, lo scorso anno, ha coinvolto oltre 200.000 turisti, con grande soddisfazione di tutti gli enti coinvolti. La governance del progetto poggia su accordi di Pugliapromozione con ANCI, Conferenza Episcopale Pugliese, Direzione Regionale Ministero dei Beni e Attività Culturali, Unione Regionale delle Pro Loco, Associazioni di Categoria: spetterà al tavolo così costituito determinare il finale elenco



Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo
L. Assessorato

dei beni culturali da inserire nel programma secondo criteri stabiliti dalla governance relativi al grado di attrattività dei beni culturali, i flussi turistici della località, il livello di fruizione del bene durante la precedente edizione Puglia Open Days, la distribuzione territoriale e tematica;

- il coinvolgimento di UNPLI, nella attuazione del progetto, poggia sul ruolo specifico che la normativa regionale assegna alle Pro Loco nella governance turistica e sulla previsione conseguente, contenuta nel Regolamento Regionale, della "attivazione di sinergie tra Pugliapromozione ed il sistema delle Proloco" nella attività organizzazione dei servizi di "informazione ed accoglienza turistica" (rete IAT) e di "tutela e assistenza ai turisti";
- in coerenza con il quadro normativo, Pugliapromozione ha attivato convenzioni e specifiche progettualità inerenti sia il coordinamento della Rete Regionale degli IAT che le attività di fruizione del Territorio (Open days). In questo specifico caso (dunque a valere sul progetto esecutivo di cui si è appena avviata l'attuazione), l'UNPLI organizzerà varie attività, mediante la rete delle ProLoco, quali visite guidate nei centri storici e negli attrattori durante la prossima estate, coordinamento organizzativo attraverso la rete degli IAT, monitoraggio delle attività, etc. Le funzioni amministrative restano, come ovvio, in capo all'Agenzia;
- La determina del DG di Pugliapromozione n. 48 del 23/02 pubblicata sul BURP del 26/02 approva la stipula della convenzione e di tutti gli atti per l'avvio del progetto a valere sull'APQ "Beni Culturali, compreso il progetto esecutivo la cui attuazione spetta a Pugliapromozione: pertanto le attività richiamate dalla interrogazione non sono in alcun modo oggetto di un affidamento di servizi;
- Essendo stata sottoscritta la convenzione relativa all'APQ soltanto a Febbraio 2015, i tempi ristretti di attuazione del progetto (estate 2015) hanno imposto un'accelerazione nella raccolta delle informazioni e delle manifestazioni di interesse da



Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo, Cultura, Turismo
L. Assessor

parte dei Comuni e delle Diocesi , utilizzando la trasmissione più semplice dell'invio attraverso PEC per facilitare la partecipazione. L'avviso di manifestazione di interesse, infatti, implica una procedura – peraltro non obbligatoria, ma virtuosa in quanto impostata alla raccolta di informazioni bottom-up – che non è una procedura di gara, dunque non una procedura disciplinata dal codice degli appalti, ma ha il valore della mera informazione della pubblica amministrazione ad una platea di soggetti: in questo caso Comuni e Diocesi.

- Inoltre gli attrattori individuati attraverso la manifestazioni saranno comunque ulteriormente integrati dalle proposte provenienti direttamente dal MIBACT, la Conferenza Episcopale Pugliese, l'Anci, Unpli Puglia, le associazioni categoria. Questo al fine di coprire tutto il territorio, coinvolgendo tutti gli attori deputati alla gestione degli attrattori culturali (Chiese, Castelli, Musei, Centri storici, etc). E si, ripete, ad integrazione di una rete già composta da ben 256 attrattori di tutta la Regione.
- In ogni caso, se alla scadenza della call le informazioni raccolte non dovessero essere complete, la raccolta dati continuerà anche oltre la data al momento prevista."

Silvia Godelli
Silvia Godelli